

Il personaggio



Foto Archivio Foto museo Panini- Modena

L'imprenditore Giuseppe Panini

fondatore della Edizioni Panini di Modena
ex alunno del Corni

Giuseppe Panini, pur rammaricandosi di non aver potuto seguire un corso di studi più lungo, amava ricordare la “Scuola di Avviamento Corni” da lui frequentata e apprezzata come una scuola che sapeva suscitare nei suoi allievi il piacere del lavoro inteso in tutte le sue espressioni (da quello manuale a quello intellettuale) e il desiderio di non fermarsi solo alla produzione ripetitiva e alienante di uno stesso oggetto.

Da imprenditore, imitando il fondatore della scuola da lui tanto apprezzata, si è impegnato per dotare Modena di quei corsi di studi che ancora mancavano, come il liceo linguistico e la Facoltà di Ingegneria.

La grande famiglia degli ex del Corni vuole additarlo come esempio per giovani e meno giovani, per imprenditori, lavoratori e studenti, perché ne possano seguire le orme e perché siano animati dallo stesso impegno di fronte ai problemi odierni della loro città.

Nato a Pozza di Maranello nel 1925, con la numerosa famiglia (quattro sorelle e quattro fratelli) è presto a Modena a seguito del padre che in città ha trovato lavoro, ma cominciano anni durissimi per la morte prematura del padre e per la guerra. A guerra finita, nel 1945, la madre prende in affitto l'edicola per la rivendita di giornali in Corso Duomo, nel pieno centro della città, dove i figli a turno si alternano dandole un aiuto. È in uno di questi turni che Giuseppe scopre il mondo delle figurine: è il 1950 e le figurine, le

prime che si vedono, arrivano dalla Spagna, sono piccolissime, sono immagini di animali contenute in bustine.

1945 – vende giornali nell'edicola di Corso Duomo

1954- apre l'Agenzia Distribuzione Giornali Fratelli Panini

1961- produce la prima collezione di figurine di Calciatori, cui si aggiungeranno quelle delle Olimpiadi, dei Campioni dello Sport, della Terra, del Risorgimento, degli Uomini Illustri ecc.

Le "Edizioni Panini", leader mondiale nella produzione di figurine, diventano un vasto complesso industriale moderno di cui Giuseppe è presidente e amministratore delegato.

1966- fonda il Gruppo Sportivo Panini e nella pallavolo vince otto scudetti, sei Coppe Italia e sei Coppe internazionali.

1973- fonda la Lega Nazionale Pallavolo di cui è presidente fino al 1981

A riconoscimento del suo impegno nel mondo dello sport, a lui Modena ha dedicato il Palazzo dello Sport.

1978- fonda il Liceo Linguistico Mercurio e la SADA (Scuola di Amministrazione e Direzione Aziendale)

Nel corso degli anni si impegna per la realizzazione di Democenter, Fiera, Dogana, Facoltà di Ingegneria e molte sono le cariche pubbliche da lui ricoperte, da consigliere di Profingest (Scuola per master post-laurea) e di Carimonte Banca SpA a presidente della Camera di Commercio di Modena, di Promo, del Centro Doganale di Modena.

Giuseppe Panini è stato anche un grande collezionista: ha raccolto la più importante collezione di figurine storiche del mondo (oltre 500mila), donata prima della morte (1998) al Comune di Modena che ha appositamente creato il Museo della Figurina. L'altra sua collezione, quella di fotografie, ha permesso di creare a Modena il Fotomuseo Giuseppe Panini, così come la sua collezione di fisarmoniche (di cui era appassionato suonatore) ha ampliato la raccolta del Museo della Fisarmonica di Castelfidardo, che l'ha ricevuta in deposito nel 1998.

In omaggio al suo pluriennale impegno di imprenditore attento al mondo della scuola e della ricerca, nella nuova Aula Magna di via Vignolese, in occasione del taglio del nastro che segna la conclusione dei lavori per il completamento della Facoltà di Ingegneria, è stata scoperta nel giugno 2008 una targa ricordo dedicata a lui che tanto si spese per arricchire Modena degli studi ingegneristici.

Olimpia Nuzzi